



N. verbale: 8

N. delibera: 28

dd. 26 giugno 2019

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE adottata nella seduta del 26 giugno 2019 alle ore 18:50 con la presenza dei signori:

1) Alessia BANCİ	P	10) Daria GHERLANI	P
2) Paolo BARBANA	P	11) Tiziana MAIORETTO	P
3) Enrico BORTOLUS	P	12) Riccardo MARCHESAN	P
4) Massimo BRUNO	P	13) Paola Francesca MORETTO	P
5) Andrea BURLINI	P	14) Matteo NEGRARI	P
6) Igor CERNIC	P	15) Sara PARONITTI	P
7) Diego DELUISA	P	16) Flavio PIZZOLATO	P
8) Riccardo FARAONE	P	17) Giancarlo SERAFINI	P
9) Serena Angela FRANCOVIG	P		

Totale presenti: 17

Totale assenti: 0

Presiede il Presidente Riccardo Marchesan

Assiste il Segretario Comunale Maria Grazia De Rosa

Proponente

Area:

Servizio: Finanziario

Unità Operativa: Ragioneria

OGGETTO: Nomina e conferimento dell'incarico all'Organo di Revisione per il triennio 2019-2022.

RELAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dato atto che l'incarico dell'attuale Organo di Revisione Economica-Finanziaria del Comune di Staranzano è scaduto il 31 maggio 2019 ed è stato prorogato fino al 30/6/2019 ai sensi dell'art. 3, c.1 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293, convertito in legge n.444/1994 giusta determinazione n. 248 del 29/5/2019;

RICORDATO che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 25 del 19.12.2018 ha approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021;
- con deliberazione n. 32 del 19.12.2018 ha approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;
- con deliberazione n. 19 del 30/4/2019 ha approvato il Rendiconto di gestione 2018;

RICHIAMATA integralmente la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27/2/2019 avente per oggetto "Compenso per l'organo di revisione economico-finanziaria" con la quale è stato disposto di avviare la procedura selettiva del nuovo organo di revisione economico finanziaria per il triennio 2019-2022, stabilendo un compenso annuo onnicomprensivo di € 10.570,00, oltre IVA e contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge;

RILEVATO che con nota dd. 10/5/2019 prot. 7352/P il Servizio Finanza Locale della Direzione Centrale Autonomie Locali, sicurezza e politiche per l'immigrazione è stato comunicato l'esito del sorteggio della terna dei Revisori dei conti di cui sotto, ai sensi dell'articolo 27, comma 4, della L.R. 17 luglio 2015, n. 18, affinché il Comune provveda agli adempimenti conseguenti:

GREMESE FRANCO
PIN VANDA
ZAMPAR ANDREA

VISTI gli allegati C.V. dei summenzionati candidati;

Vista la legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), che al titolo III, capo II (articoli 24-29) contiene disposizioni in materia di revisione economico-finanziaria degli enti locali, ed in particolare:

- l'art. 25, comma 2, che dispone: "Nei Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti e nelle Unioni territoriali intercomunali con popolazione fino a 60.000 abitanti la revisione economico-finanziaria è affidata a un solo revisore.";
- l'art. 27, comma 5, come modificato dalla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28, che attribuisce ora all'organo assembleare la competenza sia della nomina che del conferimento dell'incarico dell'organo di revisione, recita: "L'organo assembleare dell'ente locale, previa verifica di eventuali cause di incompatibilità, nomina l'organo di revisione economico-finanziaria scegliendo tra i nomi dei soggetti individuati al comma 4 e gli conferisce l'incarico; nel caso di collegio, la nomina avviene con voto limitato a due componenti e la scelta deve rispettare le quote di genere. Qualora l'ente locale verificasse la sussistenza di incompatibilità a ricoprire l'incarico di revisore di uno o più soggetti sorteggiati, ne dà immediata comunicazione alla struttura regionale competente in materia di autonomie locali che provvede a integrare, mediante sorteggio, la rosa dei nomi di cui al comma 4.";

VISTO l'art. 236 del D.Lgs. 267/2000 rubricato "Incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori" che dispone: "1. Valgono per i revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale. 2. L'incarico di revisione economico-finanziaria non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dal segretario e dai dipendenti dell'ente locale presso cui deve essere nominato l'organo di revisione economico-finanziaria e dai dipendenti delle regioni, delle province,

delle città metropolitane, delle comunità montane e delle unioni di comuni relativamente agli enti locali compresi nella circoscrizione territoriale di competenza. 3. I componenti degli organi di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso l'ente locale o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso.";

VISTO l'art. 2399 C.C. comma 1:

Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

VISTO l'art. 2382 C.C.:

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

VISTE le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità, depositate agli atti del servizio finanziario, presentate dai professionisti di cui sopra;

ATTESO che i rapporti derivanti dall'incarico di revisione economico-finanziario saranno regolati secondo lo schema di disciplinare allegato;

RICHIAMATO il comma 3 dell'art. 24 del Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale rubricato "Votazione", ai sensi del quale: "Le deliberazioni concernenti persone avvengono con voto a scrutinio segreto. In tal caso terminata la votazione il Sindaco, con l'assistenza di due consiglieri con funzioni di scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito. Le schede bianche e quelle nulle si computano per determinare la maggioranza richiesta.";

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale ed in particolare gli artt. n. 7, comma 5, lett. s) e n. 35

PROPONE

per le motivazioni in premessa ivi integralmente richiamate di procedere, previa votazione in forma segreta, alla nomina dell'organo di revisione economico-finanziaria per il triennio 2019-2022 tra i candidati di cui sopra, ed al conferimento dell'incarico giusto l'allegato schema di disciplinare;

di trasmettere entro venti giorni dall'avvenuta esecutività del provvedimento di affidamento dell'incarico copia del presente atto al Tesoriere comunale ai sensi dell'art. 27, comma 8, della L.R. 18/2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Ritenuta la stessa conforme agli obiettivi prefissati da questa Amministrazione;

Visto l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000;

Acquisiti i pareri di cui alla suddetta normativa, come risultanti dalle sottoscrizioni in calce alla proposta stessa;

Uditi gli interventi dei consiglieri riportati nel verbale di seduta;

Designati quali scrutatori i Consiglieri Moretto e Bruno;

Proceduto alle operazioni di voto, in forma segreta, per la nomina e conferimento dell'incarico all'Organo di Revisione per il triennio 2019-2022 tra i candidati indicati nella proposta di deliberaione, con il seguente esito:

presenti 17 - votanti 17 - astenuti nessuno

GREMESE Franco 17 voti

PIN Vanda 0 voti

ZAMPAR Andrea 0 voti

schede bianche 0

schede nulle 0

Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge.

2. Di nominare il dott. Franco Gremese quale Organo di Revisione economico-finanziaria per il triennio 2019-2022 e conferire l'incarico giusto schema di disciplinare allegato al presente atto.

3. Di incaricare il responsabile del servizio finanziario di provvedere agli adempimenti successivi, compresa la trasmissione entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività del provvedimento di affidamento dell'incarico copia del presente atto al Tesoriere Comunale ai sensi dell'art. 27, comma 8, della L.R. 18/2015.

Successivamente, con separata votazione, con voti favorevoli unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Riccardo Marchesan

Il Segretario Comunale
Maria Grazia De Rosa

COMUNE DI STARANZANO
Provincia di Gorizia

OGGETTO: Disciplinare per l'incarico della revisione economico-finanziaria del Comune di Staranzano – periodo dal 1/7/2019 al 30/6/2022.

ART.1 Soggetti dell'incarico

Il Comune di Staranzano - C.F. 00123080319 - in conformità alla deliberazione consiliare del 26/6/2019 afferente l'oggetto, per il tramite del Responsabile del Settore Finanziario, dott. Emiliano Mian, affida al seguente professionista l'incarico di Revisore del conto, in conformità dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. da 24 a 29 della L.R. 17 luglio 2015 n.18:

Dott. GREMESE Franco, nato a Udine il 16/5/1968, domiciliato a Udine in via Andreuzzi n. 12, Codice Fiscale GRMFNC68E16L483E, iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Udine al n° 458.

ART. 2 Oggetto dell'incarico

Il Revisore dei Conti svolge funzioni di controllo interno e di revisione economico- finanziaria, in attuazione della normativa nazionale e regionale vigente, dello Statuto, del Regolamento comunale di contabilità e degli altri regolamenti previsti per legge.

In particolare:

a) attività di collaborazione con il Consiglio comunale, la Giunta comunale ed i Responsabili dei Servizi. Tale attività di collaborazione, richiesta dall'Amministrazione comunale, si sostanzia in ogni suggerimento o proposte, rilievi od osservazioni e pareri su scelte organizzative con riflessi finanziari, utili a rendere l'azione amministrativa rispondente ai principi di economicità ed efficacia. Potrà essere altresì richiesta la partecipazione a riunioni, commissioni e organi di valutazione;

b) pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulle variazioni di bilancio.

Nei pareri è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto del parere espresso dal responsabile del settore finanziario ai sensi dell'articolo 153 del D.Lgs. 267/2000, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile.

Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. Il Consiglio comunale deve adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione;

c) vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità; l'organo di revisione svolge tali funzioni anche con tecniche motivate di campionamento;

d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto. La relazione deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;

e) referto all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità;

f) verifiche di cassa;

g) ogni altro adempimento e/o parere previsto dalle leggi statali e regionali, dallo Statuto comunale, dal Regolamento di contabilità, con particolare riguardo a: adempimenti in materia di LL.PP. e programma triennale delle opere pubbliche, controllo della spesa del personale e pareri in materia di assunzione di personale secondo le disposizioni di legge;

h) valutazione e controllo del rispetto del pareggio di bilancio secondo le disposizioni di legge in materia.

Il Revisore adempie ai suoi doveri con la diligenza del mandatario, risponde della veridicità delle proprie attestazioni.

Per ogni verifica eseguita, il Revisore redige apposito verbale.

ART. 3 Durata dell'incarico

Il Revisore dura in carica 3 anni dal 1/7/2019 al 30/6/2022 ed è rinnovabile una sola volta ai sensi dell'art. 27, comma 9, della L.R. 18/2015. Ai sensi dell'art. 235, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 lo stesso è revocabile solo per inadempienza ed in particolare per la mancata presentazione della relazione alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto entro il termine previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera d).

ART. 4 Accesso agli atti

Al fine di garantire l'adempimento delle funzioni l'organo di revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente e può partecipare alle assemblee dell'organo consiliare. Per consentire la partecipazione alle predette assemblee all'organo di revisione sono comunicati i relativi ordini del giorno.

ART. 5 Modalità di espletamento dell'incarico

L'incarico di Revisore sarà svolto secondo le modalità fissate dal Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal Regolamento di Contabilità, dallo Statuto comunale e dall'art. 1710 del Codice civile.

ART. 6 Responsabilità

Il Revisore dei Conti, nell'esercizio delle sue funzioni, è Pubblico Ufficiale. E' tenuto alla conservazione della riservatezza sui fatti e documenti di cui sia venuto a conoscenza per ragioni d'ufficio.

ART. 7 Compenso

Al Revisore dei Conti spetta il compenso annuo lordo onnicomprensivo di € 10.570,00, oltre IVA e contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge.

I compensi verranno liquidati con cadenza semestrale posticipata a seguito di presentazione di regolare fattura, entro l'importo complessivo nel triennio di € 31.710,00 oltre IVA e contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge. Qualora l'incarico venisse revocato od interrotto, verrà erogata una quota di compenso commisurata al periodo di attività svolta a quella data.

ART. 8 Norme di riferimento

Per tutto quanto non espressamente convenuto, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di

Revisione Economico – Finanziaria, allo Statuto ed ai regolamenti dell'Ente.

ART. 9 Foro competente

In caso di controversie, è competente il Foro di Gorizia.

ART. 10 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR 679/2016, i dati personali (qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato) che identifichi o renda identificabile una persona fisica e che possono fornire dettagli sulle sue caratteristiche, le sue abitudini, il suo stile di vita, le sue relazioni personali, il suo stato di salute, la sua situazione economica, ecc..) ivi compresi i dati "particolari" i dati cioè che, per loro natura, sono maggiormente sensibili (quali ad esempio i dati relativi alla salute), nonché i dati relativi a condanne o procedimenti penali conferiti saranno trattati (raccolti, conservati, consultati, elaborati), dal Comune di Staranzano ai fini dell'espletamento dell'incarico. I dati verranno conservati in archivi informatici e cartacei, per il periodo necessario alla procedura e nei limiti derivanti dalla regolamentazione sulla conservazione degli archivi adottata. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di legge.

Il Comune di Staranzano effettuerà il trattamento in osservanza del regolamento vigente, che prevede modalità organizzative ed operative che mirano a garantire la riservatezza, l'inviolabilità e la sicurezza dei dati.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 15 del GDPR 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, cancellare, trasformare in forma anonima, limitare o bloccare i dati trattati in violazione di legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Staranzano, titolare del trattamento; il responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore finanziario (comune.staranzano@certgov.fvg.it).

Il Responsabile della protezione dei dati personali incaricato è l'Avv. Paolo Vicenzotto di Pordenone; pec paolo@studiolegalevicenzotto.it.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della procedura. L'accettazione dell'informativa, oltre che per presa visione della stessa, costituisce espressione di libero, informato e inequivocabile consenso al trattamento dei dati per le finalità sopra descritte, ai sensi dell'art. 7 del GDPR 2016/679.

Ai sensi della legislazione vigente il Comune di Staranzano si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare i dati nel rispetto dei principi di legalità, legittimità, correttezza e trasparenza, e solo per le finalità connesse all'incarico.

ART. 11 Cause di cessazione e decadenza

Il Revisore dei Conti cessa dall'incarico per:

- scadenza del mandato;
- dimissioni volontarie da comunicare con preavviso di almeno quarantacinque giorni e che non sono soggette ad accettazione da parte dell'ente;
- impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere l'incarico per un periodo di tre mesi.

Il venir meno del requisito dell'iscrizione nel registro dei revisori legali o all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, nonché il verificarsi delle condizioni di cui all'articolo 248 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 comportano la cancellazione dall'elenco regionale e determinano la decadenza dall'incarico.

ART. 12 Registrazione

La presente scrittura privata sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto in Staranzano, li 1 luglio 2019

PER IL COMUNE DI STARANZANO

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Emiliano Mian

L'INCARICATO

Dott. Franco Gremese

Documento originale sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005